

IL BILANCIO DOPO I PRIMI CINQUE MESI DEL PROGETTO "CHANCE"

Anche italiani fra i venditori del mercato di corso Quadrio

Hanno aderito 471 persone. Fiorini: «Sperimentazione positiva»

QUASI cinquecento persone coinvolte, in gran parte straniere ma anche con un 7 per cento di italiani, in «una sperimentazione riuscita». È il giudizio degli assessori comunali a Diritti e Legalità e al Welfare, Elena Fiorini ed Emanuela Fracassi, sui primi cinque mesi del progetto "Chance", ovvero il mercatino di corso Quadrio voluto dall'amministrazione comunale e coordinato dalla Federazione regionale solidarietà e lavoro per eliminare il fenomeno dell'abusivismo incontrollato in via Turati. «I primi dati ci dicono che abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo posti - spiega Fiorini - Partivamo da una situazione di occupazione "selvaggia" di spazi pubblici, nella quale non sapevamo chi fossero gli occupanti, e adesso abbiamo un'attività regolamentata, con persone identificate, che svolgono un'attività alla luce del sole e che hanno iniziato un percorso di inserimento sociale e lavorativo».

Al progetto hanno aderito 471 persone, anche se 367 hanno frequentato con regolarità il mercatino. Tutti sono stati identificati e hanno il permesso di soggiorno, perché questa era una delle regole da rispettare, oltre a vendere oggetti



Un venditore in corso Quadrio mostra il suo permesso FORNETTI

LE PROSPETTIVE

Tutte le persone coinvolte hanno avviato colloqui di orientamento al lavoro

usati di modico valore, lasciare l'area pulita e rispettare alcune regole di convivenza civile. I "commercianti" di corso Quadrio per l'85% sono uomini, per il 31% hanno fra i 31 e 40 anni, per il 29% fra i 41 e i 50 anni, per il 18% fra i 51 e i 60 anni.

Ma il dato inatteso è che fra tanti stranieri, in prevalenza

extracomunitari e in gran parte marocchini, molti dei quali (il 26,11%) con permessi di soggiorno di lungo periodo, c'è anche un 6,79% di italiani. «Nella quasi totalità si tratta di persone che non fanno i commercianti» osserva Fiorini, snocciolando la varia tipologia di attività (operai, artigiani, badanti, magazzinieri, ecc.) dichiarata dai protagonisti, accanto ad un 5% di persone che, invece, non ha mai lavorato. «Questo progetto non ha legalizzato l'illegalità - sottolinea l'assessore - e tutte le persone coinvolte stanno facendo colloqui orientativi per trovare un lavoro, mentre 10 sono già state reinserite nel mondo del lavoro. Le regole del mercatino sono state rispettate, tranne pochissimi episodi, e mi pare che ci sia stato un grande rispetto anche verso i residenti».

«È stato un intervento di carattere sociale molto positivo - aggiunge Fracassi - Si tratta di un esperimento che io credo non debba interrompersi». La sperimentazione terminerà il 6 aprile ma a Tursi non hanno ancora deciso se e come proseguire. «Abbiamo un mese per fare le valutazioni e preparare una proposta» conclude Fiorini.

A. COL.

CONVEGNO OGGI A PALAZZO DUCALE

Biofisici e medici alleati contro i killer invisibili

Studi su fibrosi cistica e malattie genetiche

FRANCESCO MARGIOCCO

PALAZZO DUCALE ospita questa sera un convegno sulla biofisica, branca della scienza poco nota al grande pubblico anche se molto vicina ai problemi dell'umanità. A partire dalle 18, nella Sala del Camino, interverranno due biofisici del Cnr, Oscar Moran e Michael Pusch, e due biomedici del Gaslini, Luis Galiotta e Federico Zara.

Il convegno è l'atto conclusivo di una serie di iniziative che si sono tenute questa settimana nell'ambito della "Biophysics Week" organizzata dall'Istituto di biofisica del Cnr nelle cinque città in cui ha sede: Genova (se-
de centrale), Milano, Palermo, Pisa e Trento. La biofisica studia come funzionano le proteine e com'è la loro struttura, come si diffonde il segnale nervoso tra le cellule, come fanno i virus ad attaccare le cellule, come fanno le piante a catturare la luce e trasformarla in nutrimento, quali sono i meccanismi biologici che avvengono nel mare e che rilevanza hanno per l'ambiente.

LA MISSIONE
Cnr e Gaslini in campo per scoprire l'origine e la cura di gravi patologie

Moran e Pusch - di origine cilena il primo, tedesca il secondo - porteranno al pubblico i risultati delle loro ultime ricerche. Moran, che è un biologo, studia il rapporto tra la struttura e la funzione delle proteine coinvolte nelle malattie, in particolare nella fibrosi cistica. Da anni collabora con Luis Galiotta che, al Gaslini, è attualmente impegnato nella selezione di composti chimici per lo sviluppo

di farmaci in grado di contrastare la fibrosi cistica. Pusch, biofisico, è l'attuale direttore dell'Istituto di biofisica del Cnr, studia l'origine molecolare

di malattie genetiche che colpiscono il cervello. Negli ultimi anni i suoi lavori si sono concentrati sull'emivita. Zara è uno specialista in malattie neurodegenerative. I quattro studiosi hanno in comune lo studio delle stesse patologie, da due diverse prospettive: i biofisici studiano i meccanismi biologici e fisiologici alla base delle malattie, i biomedici usano queste informazioni per la cura del paziente.

margiocco@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

SOLO A MARZO YARIS A 9.950 €.

DI SERIE:

- CLIMA
- RADIO CON COMANDI AL VOLANTE
- CERCHI DESIGN DA 15"

E IN PIU' ULTERIORI **500€**
DI EXTRA VANTAGGI
CON FINANZIAMENTO
PAY PER DRIVE.
GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI
TOYOTA E AL CONTRIBUTO
DEI CONCESSIONARI.



GT MOTOR

Genova - Lungobisagno Istria, 27/29 F-G - Tel. 010 8377120

Savona - Via Nazionale Al Piemonte, 31r - Tel. 019 805687

Chiavari (GE) - Via Fiume, 1 - Tel. 0185 370010

Ti aspettiamo anche domenica.

gtmotor-toyota.it
gtinfo@gruppage.it